

Avv Francesco Leone
*Presidente dell'Associazione dei
Giuristi Siciliani*

Audizione Commissione Giustizia del
12 gennaio 2021

- Analisi sull'avvocatura italiana
- Emendamenti alle proposte di legge A.C. 2334 (on Di Sarno) e A.C. 2687(on Miceli)



Indice

Introduzione

Analisi dell'avvocatura

- Analisi sociale
- Analisi dell'attuale mercato forense
- Criticità in vigore della Legge 247/12
- Italia ed Europa i numeri della professione
- Il ruolo della giovane avvocatura
- Emendamenti alle proposte di legge

Allegati:

articolato emendamenti alle proposte di Legge

Introduzione

Interpellata dalla Commissione Giustizia della Camera dei Deputati in ordine a due progetti di riforma dell'ordinamento forense (A.C. 2334 e A.C. 2687), l'Associazione dei Giuristi Siciliani ha predisposto il seguente report al fine di offrire agli onorevoli deputati uno sguardo d'insieme sullo stato di salute dell'avvocatura italiana.

La presente ricerca si basa sui dati elaborati da Istituzioni terze quali Cassa Forense, il Censis e la CEPEJ (Commissione Europea per l'Efficienza della Giustizia) e mira da un lato a valutare, a quasi dieci anni dalla sua introduzione, l'impatto che la Legge 247/12 ha avuto sugli avvocati italiani e dall'altro a rispondere ai tanti interrogativi che cittadini e istituzioni pongono sul mondo forense.

Attraverso poche schede proveremo a rispondere, tra le tante, alle seguenti domande:

- In Italia ci sono veramente troppi avvocati?
- La legge 247/12 ha migliorato in questi anni la situazione?
- Qual è il ruolo che dovranno giocare i giovani avvocati in futuro?
- **Quali modifiche sono necessarie all'attuale percorso di praticantato?**

Analisi sociale dell'avvocatura

(iscritti, genere e area geografica)

Avvocati iscritti agli albi forensi:
243.488

- Attivi: 229.906 (94,6%)
- Pensionati contribuenti: 13.167 (5,4%)

Genere

- Uomini 126.690 (52,1%)
- Donne 116.383 (47,9%)

Area Geografica

- Nord 80.380 (33,1%)
- Centro 54.775 (22,5%)
- Sud e Isole 107.918 (44,4%)

Analisi sociale dell'avvocatura

(Fasce d'età)

Fasce d'età

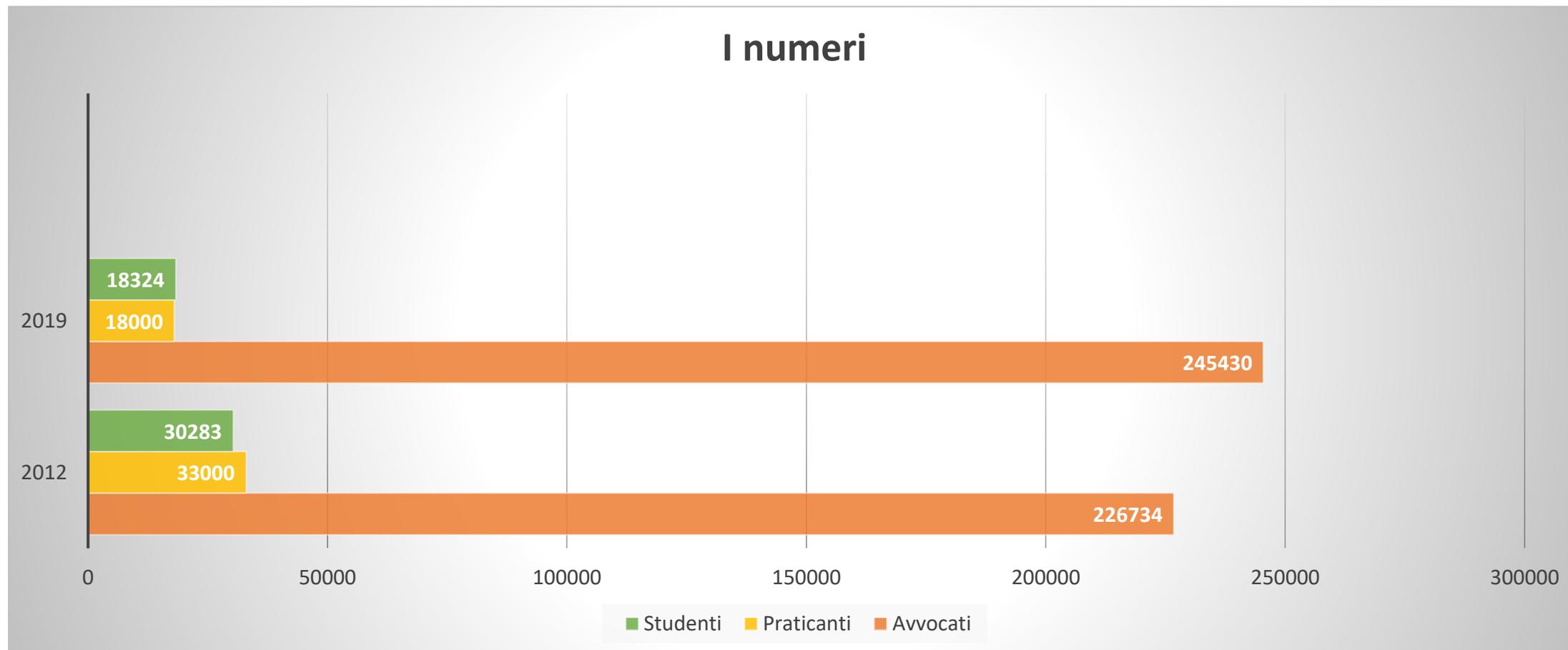
Fino a 39 anni 63.690 - 26,2%

40-49 anni 93.999 - 38,7%

50-59 anni 54.846 - 22,6%

60 anni e oltre 30.538 - 12,6%

Gli effetti della Legge 247/12 sugli iscritti



Analisi sociale dell'avvocatura

(Dimensioni degli studi)

- Studi individuali e di piccole dimensioni (max 3 avvocati): **60%**
- Studi di media dimensione (da 3 – 15 avvocati): **25%**
- Studi di grandi dimensioni (15 – 50 avvocati): **10%**
- Studi corporate (50 > avvocati) **5%**

Analisi sociale dell'avvocatura

(modalità di lavoro tradizionale
attuata da più del 50% degli
iscritti)

- Priva di infrastrutture digitali (sito, social, crm, gestionale studio, pos)
- Priva di programmazione dei servizi
- Priva di pianificazione economica
- Priva di analisi dei KPI (key performance indicator)
- Priva di gestione del personale

>50%

Analisi del Mercato dell'avvocatura italiana

Fatturato dello studio per tipologia di attività

- Assistenza giudiziale 63,0%
- Consulenza (pareri, contrattualistica, proprietà/locazioni) 30,4%
- Mediazione/arbitrato 6,6%

Analisi del Mercato dell'avvocatura italiana

Fatturato dello studio per tipologia di mercati

- Locale (cittadino e provinciale) 71,4
- Regionale 14,0
- Nazionale 12,0
- Internazionale 2,6

Analisi del Mercato dell'avvocatura italiana

Fatturato dello studio per tipologia di clientela

- Persone fisiche private 48,4
- Piccole e medie aziende 24,0
- Enti e aziende pubbliche 7,7
- Altre persone giuridiche private (associazioni, sindacati, etc.) 5,7
- Fatturazione verso altri avvocati 6,6
- Grandi aziende (oltre 250 dipendenti) 7,6

Analisi del Mercato dell'avvocatura italiana

Reddito netto annuo in euro

- Fino a 15.000 26,9
- 15.000-30.000 28,1
- 30.000-50.000 18,1
- 50.000-100.000 15,7
- Oltre 100.000 6,7

Le nostre analisi cosa ci dicono

La situazione dell'Avvocatura italiana in vigenza della Legge 247/12

- Lavora prevalentemente con una clientela cittadina e provinciale (piccolo mercato territoriale)
- Lavora prevalentemente con il contenzioso e solo per un terzo con la consulenza
- Non è specializzato occupandosi in modo indistinto della consulenza e del contenzioso di diritto civile, penale, amministrativo e tributario
- Lavora da solo o in piccole aggregazioni
- Lavora in modo tradizionale / analogico
- E' in crisi reddituale e perde prestigio sociale (138.000 richieste di bonus Covid)
- E' aumentata l'età media degli avvocati
- I giovani avvocati sono penalizzati dalla riforma dell'accesso all'albo dei «cassazionisti»
- I giovani avvocati non hanno accesso all'elettorato passivo per il CNF
- I praticanti si sono dimezzati
- Le iscrizioni a Giurisprudenza sono scese del 38%

In Italia ci sono troppi avvocati? L'errato paragone con la Francia

Il principale (se non unico) argomento, per sostenere l'eccessivo e nefasto numero degli avvocati italiani, è il solito paragone con la Francia. Ebbene allora andiamo a sfogliare il Rapporto 2020 della Commissione Europea per l'Efficienza della Giustizia (CEPEJ), e vediamo cosa ci dicono i dati sull'avvocatura europea, non solo di quella italiana e francese. Possiamo così scoprire che la Francia, con i suoi circa 60.000,00 avvocati (di cui quasi la metà concentrati nella sola Parigi), è l'unico grande paese dell'Europa occidentale ad avere un così basso numero di avvocati per abitanti, e cioè 99,9 avvocati per 100.000,00 abitanti.

Tale basso numero è dovuto anche al fatto che in Francia gli ufficiali giudiziari (huissier de justice) sono privati e si occupano di molte attività che in Italia vengono svolte dagli avvocati:

- 1) tutto il processo di esecuzione (ivi comprese le udienze innanzi al G.E.). In questo hanno l'esclusiva (gli avvocati non possono occuparsene)
- 2) i decreti ingiuntivi e le convalide di sfratto. In teoria vi sarebbe concorrenza tra avvocati e huissier su questi, ma il 90% dei cittadini va direttamente dall'huissier
- 3) il recupero crediti stragiudiziale. Anche le raccomandate di messa in mora le invia l'huissier, per conto del creditore
- 4) in genere, l'infortunistica stradale viene risolta stragiudizialmente con l'intervento dell'huissier attraverso il processo verbale di constatazione (proces verbal de constat)

E negli altri principali paesi europei quanti sono gli avvocati ogni 100.000 abitanti?

- Grecia 399,9
- Italia 388
- Spagna 304,6
- UK 308,1
- Germania 199,9

L'Italia tra i grandi paesi europei:

- ha il più basso indice di «degiurisdizionalizzazione» del contenzioso
- È l'unico che prevede il patrocinio obbligatorio di un avvocato in giudizio
- Il praticante può patrocinare solo giudizi residuali e di modesta entità

Il ruolo dei giovani avvocati

Analizzati i numeri reali dell'avvocatura, si ritiene che un ruolo positivo per il rilancio del mondo forense possa venire proprio dai giovani avvocati attraverso un percorso che punti a:

- Specializzare maggiormente i professionisti
- Favorire l'aggregazione settoriale attraverso studi associati e reti professionali
- Modernizzare, digitalizzare e delocalizzare l'offerta dei propri servizi

I nostri emendamenti sul periodo di pratica

Art 41 comma 6: proponiamo di abbassare il periodo di pratica da svolgere presso l'Avvocatura dello Stato, l'ufficio legale di un ente o un ufficio giudiziario **da un anno a sei mesi**

Riteniamo infatti che solo la pratica espletata presso uno studio legale possa dare al praticante le nozioni e l'esperienza necessarie per affrontare consapevolmente il proprio futuro professionale e l'esame d'abilitazione.

Art 41 comma 8: proponiamo di impedire lo svolgimento della pratica presso avvocati **sanzionati** dal Consiglio Distrettuale di Disciplina, ovvero dall'Autorità Giudiziaria, **per condotte scorrette** ai danni di propri lavoratori dipendenti, collaboratori, praticanti e tirocinanti.

Art 41 comma 9: proponiamo di abbassare la valutazione del diploma SSPL ai fini del compimento del tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato da **un anno a sei mesi**.

I nostri emendamenti sul periodo di pratica

Art 41 comma 11: proponiamo di riconoscere un rimborso spesa al praticante dopo i primi sei mesi di pratica. Contestualmente tale rimborso spesa dovrà trasformarsi in **credito d'imposta per il dominus**

Art 41 comma 12: proponiamo di sottoporre alla **verifica** del Consiglio dell'Ordine la richiesta di patrocinio da parte del praticante

Art 41 comma 13: proponiamo che ogni sei mesi il praticante, insieme al dominus, svolga un **colloquio obbligatorio di verifica con il tutor** nominato dal Consiglio dell'Ordine. Tale previsione mira ad ancorare il tirocinio, e il rilascio del certificato di compiuta pratica, al raggiungimento di precisi obiettivi formativi semestrali. In tal modo si eviteranno storture quali la «pratica fittizia» o l'impiego del praticante solo per mansioni amministrative o di segreteria.

Art 43 comma 1: proponiamo la facoltatività delle scuole forensi

Tale emendamento è dovuto all'impossibilità di garantire la gratuità dei corsi

I nostri emendamenti sulle prove d'esame

Art 46 comma 2: proponiamo due prove scritte, a) la redazione di un atto giudiziario che postuli conoscenze di diritto sostanziale e di diritto processuale, su un quesito proposto, in una materia scelta dal candidato tra il diritto privato, il diritto penale e il diritto amministrativo; **b)** un questionario a risposta multipla avente ad oggetto i principali istituti di diritto processuale civile, procedura penale, diritto processuale amministrativo e giustizia costituzionale.

I nostri emendamenti sulle prove d'esame

Art 46 comma 3: proponiamo che le materie dell'esame orale siano ordinamento e deontologia forensi, diritto processuale civile ovvero diritto processuale amministrativo ovvero diritto processuale penale; oltre alla conoscenza di altre tre materie, scelte preventivamente dal candidato, tra le seguenti: diritto civile, diritto penale, diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto del lavoro, diritto commerciale, diritto dell'Unione europea, diritto internazionale privato, diritto tributario, diritto ecclesiastico, ordinamento giudiziario e penitenziario.

Art 46 comma 5: proponiamo che la correzione dell'atto scritto la commissione **esponga con un'ampia motivazione** finale le ragioni per le quali le soluzioni proposte nell'elaborato sono state ritenute pertinenti o non pertinenti;

I nostri emendamenti sulle prove d'esame

Art 46 comma 7: proponiamo che la prova scritta si svolga attraverso l'utilizzo di strumentazione tecnologica e programmi informatici di videoscrittura, con l'ausilio dei testi di legge con annessi commenti e citazioni giurisprudenziali.

Tale emendamento per rendere l'esame aderente alla reale attività svolta quotidianamente in studio

Art 46 comma 12: proponiamo che I candidati che non hanno ottenuto nella prova orale il punteggio minimo **possano sostenere nuovamente la prova orale, senza sostenere nuovamente le prove scritte, nelle due successive sessioni d'esame.**

I nostri emendamenti sulla Commissione d'esame

Art 47 comma 1: proponiamo che i commissari siano scelti anche tra **gli iscritti all'albo professionale da almeno dieci anni** e non solo tra gli abilitati al patrocinio presso le giurisdizioni superiori

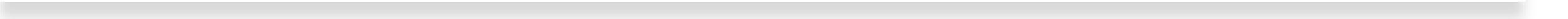
Tale misura si rende necessaria per il blocco dell'iscrizione automatica, dopo 12 anni, all'albo dei cassazionisti

Art 47 comma 3: proponiamo che si possano nominare delle sottocommissioni ogni 100 candidati

I nostri emendamenti alla legge 22 gennaio 1934, n. 36

A thick yellow horizontal bar spans the width of the slide, with a vertical yellow bar extending downwards from its right end.

Art 19: proponiamo l'istituzione di due sessioni d'esame l'anno

A thin grey horizontal bar spans the width of the slide at the bottom.